

Regione Piemonte

Provincia di Torino



Comune di Fiorano Canavese

# PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE REVISIONE 2010

Rielaborazione parziale della Revisione 2010 del PRGC ai sensi del 15° comma dell'art. 15 della L.R. 56/77 (procedura ante L.R. 03/2013 e L.R. 17/2013)

## Progetto Definitivo

Gennaio 2014

Allegato:

## Verifica di Compatibilità Acustica

R\_VCA\_1\_14\_frc

Allegato alla D.C.C. n. 6 del 08/04/2014 divenuta esecutiva in data 02/05/2014

Il Sindaco

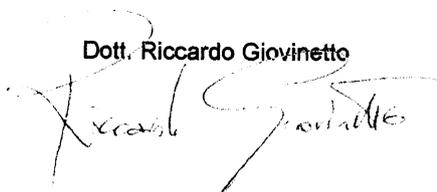
Il Responsabile del procedimento

Per copia conforme all'originale il Segretario Comunale

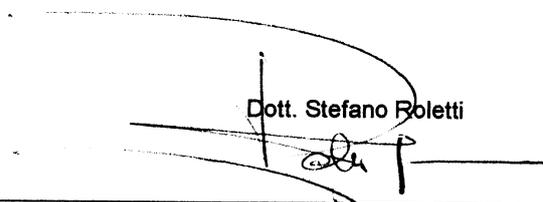


Progettazione:

Dott. Riccardo Giovinetto



Dott. Stefano Roletti



Baltea S Site

via Carlo Alberto, 28  
10090 San Giorgio Canavese  
(Torino) - IT

tel. +39 347 2631589  
fax +39 0124 325168  
envia@libero.it

Dott.ssa Francesca Gazzani



# 1. PREMESSA

## 1.1 Premessa

Ai sensi delle specifiche disposizioni indicate all'art. 4 comma 1 lettera a) della *Legge 26/10/1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico"*, all'art. 5 comma 4 e art. 6 comma 3 della *L.R. 20/10/2000, n. 52 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico"* e seguendo le specifiche indicazioni regionali, si è provveduto alla valutazione della compatibilità acustica delle variazioni urbanistiche introdotte con la *Revisione 2010 del Piano Regolatore Generale Comunale - Rielaborazione parziale della Revisione 2010 del PRGC ai sensi del 15° comma dell'art. 15 della L.R. 56/77 (procedura ante L.R. 03/2013 e L.R. 17/2013)* di Fiorano Canavese (Progetto Preliminare).

Tale valutazione è stata effettuata comparando le classi acustiche (in Fase IV) stabilite dal Piano di Classificazione Acustica Comunale di Fiorano Canavese (*P.C.A.*) (approvato con *Delibera di Consiglio Comunale n.22 del 30/09/2004*) con quelle conseguenti alle modifiche urbanistiche introdotte con la *Revisione 2010 del Piano Regolatore Generale Comunale* di Fiorano Canavese (Progetto Preliminare).

## 1.2 Metodologia operativa

Il principio cardine in base al quale viene effettuata la verifica di compatibilità acustica consiste essenzialmente nel divieto di inserire, attraverso le previsioni urbanistiche-edilizie della *Revisione 2010 del Piano Regolatore Generale Comunale* di Fiorano Canavese (Progetto Preliminare), nuovi accostamenti critici acustici (accostamenti di aree dello scenario di classificazione acustica i cui valori di qualità differiscono in misura superiore a 5 dB(A)) rispetto a quelli esistenti all'interno dello scenario delineato dal *P.C.A.*

Il divieto di "creare" accostamenti critici è previsto dalle disposizioni di cui all'art. 6, comma 3 della *L.R. 52/00* che, ad eccezione dei casi in cui esistano evidenti discontinuità morfologiche che giustificano la deroga dal punto di vista acustico, vieta di assegnare ad aree contigue limiti di esposizione al rumore che si discostino in misura superiore a cinque decibel (pari ad un salto di classe acustica). Tale divieto viene derogato qualora, nelle zone già urbanizzate, non sia possibile rispettare tale vincolo a causa di preesistenti destinazioni d'uso. La deroga prevista all'interno della *L.R. 52/00* è però applicabile unicamente in sede di prima stesura del *P.C.A.*; infatti la *D.G.R. 6 agosto 2001, n. 85 – 3802 "Criteri per la classificazione acustica del territorio"* (prevista dall'art. 3, comma 3, lett. a) della *L.R. 52/00*), delinea tra i principi generali per l'elaborazione dei *Piani* il seguente: "*La facoltà di accostare zone appartenenti a classi non contigue, è ammessa unicamente in sede di prima classificazione acustica (...), fermo restando l'eventuale conferma degli accostamenti critici evidenziati nella prima classificazione in caso di successive modifiche o revisioni della stessa*".

Verifica di Compatibilità Acustica

Sulla base di tali elementi la verifica di compatibilità viene effettuata secondo la seguente metodologia operativa:

- analisi delle previsioni della *Revisione 2010 del Piano Regolatore Generale Comunale* di Fiorano Canavese ed elaborazione della bozza di Classificazione Acustica (Classificazione acustica da Fase I);
- elaborazione della Ipotesi di Variazione introdotta al *P.C.A.* attraverso le previsioni della *Revisione 2010 del Piano Regolatore Generale Comunale* di Fiorano Canavese;
- confronto delle Ipotesi di Variazione del *P.C.A.* attraverso l'inserimento delle previsioni della *Revisione 2010 del Piano Regolatore Generale Comunale* di Fiorano Canavese (Fase IV) rispetto al *P.C.A.* e verifica di compatibilità acustica (Verifica di Compatibilità Acustica).

**1.3 Contenuti della Revisione 2010 del Piano Regolatore Generale Comunale - Rielaborazione parziale della Revisione 2010 del PRGC ai sensi del 15° comma dell'art. 15 della L.R. 56/77 (procedura ante L.R. 03/2013 e L.R. 17/2013) di Fiorano Canavese**

Le modifiche apportate dalla *Revisione 2010 del Piano Regolatore Generale Comunale* di Fiorano Canavese si possono riassumere nei seguenti punti:

- reperimento di aree a parcheggio e verde destinate alle esigenze della vita pubblica nelle aree ad est del concentrico;
- modifica delle aree del centro storico;
- individuazione di nuove aree residenziali a capacità insediativa esaurita, di completamento, e di nuovo impianto;
- individuazione di aree residenziali assestate in classe IIIb3 all'interno della matrice agricola;
- modifica di un'area produttiva di completamento e individuazione di un'area produttiva assestata in classe IIIb3;
- Modifica dell'area del cimitero;
- individuazione, a N del centro storico, di un'area destinata a verde sportivo

Nella successiva tabella di sintesi sono riportate le modifiche urbanistiche apportate dalla *Revisione 2010 del Piano Regolatore Generale Comunale* di Fiorano Canavese:

Area	Modifica
Centro storico - CS	Modifica di aree esistenti
Aree a capacità insediativa esaurita – Re1, Re4, Re7, Re9, Re10, Re11, Re14, Re15	Nuove aree e modifica di aree esistenti
Aree di completamento – Rc1, Rc2, Rc3, Rc5	Nuove aree e modifica di aree esistenti
Aree di nuovo impianto soggette a P.E.C. – Rn1, Rn2	Nuove aree
Aree assestate in classe IIIb3 – Ri4, Ri5, Ri6, Ri7, Ri8	Nuove aree
Aree di completamento – Pc1	Modifica di area esistente
Area produttiva in classe IIIb3 – Pi1	Nuova area
Aree agricole – A	Modifica di aree esistenti
Aree di verde privato – Vp	Nuove aree
Aree agricole di tutela ambientale - AT	Modifica di aree esistenti
Parcheggi – P13, P14	Nuove aree
Verde sportivo/urbano attrezzato Vs 3	Nuove area

#### 1.4 Classificazione Acustica da Fase I

Per quanto riguarda le aree interessate dalla *Revisione 2010 del Piano Regolatore Generale Comunale* di Fiorano Canavese si è provveduto ad assegnare la classe acustica in base alle modifiche apportate dalla variante. Nello specifico per le aree di nuovo impianto si è provveduto ad assegnare la classe acustica massima prevista per tali aree, per le aree già esistenti e oggetto di modifica della geometria si è provveduto a mantenere la classe acustica già assegnata dal *P.C.A.* vigente.

Nella tabella successiva è riportata la classificazione acustica da Fase I assegnata alle diverse aree interessate dalla *ione 2010 del Piano Regolatore Generale Comunale* di Fiorano Canavese.

Aree	Classe Acustica
Aree a destinazione residenziale	
Centro storico - CS	I ÷ III
Aree a capacità insediativa esaurita – Re	II ÷ III
Aree di completamento – Rc	II ÷ III
Aree di nuovo impianto soggette a P.E.C. – Rn	II ÷ III
Aree assestate in classe IIIb3	II ÷ III
Aree per insediamenti produttivi	
Aree di completamento – Pc	IV
Area produttiva in classe IIIb3 - Pi	IV
Aree per attività agricole e di cornice ambientale	
Aree agricole – A	III
Aree di verde privato – Vp	III
Aree agricole di tutela ambientale - AT	III
Aree per servizi di interesse locale	III
Parcheggi – P	?
Verde sportivo/urbano attrezzato Vs	?

#### 1.5 Classificazione Acustica da Fase II

La seconda fase operativa (Fase II) si basa su un'approfondita analisi territoriale "diretta" di tutte le aree cui non è stato possibile assegnare univocamente una classe acustica e può essere utile per evidenziare eventuali errori di classificazione compiuti nelle fasi precedenti.

Nello specifico tale fase è stata estesa unicamente alle aree oggetto di intervento della variante e quelle ad esse limitrofe.

Per quanto riguarda invece le aree a servizi si possono individuare due tipologie di classificazione:

- Aree con destinazione propria (ad es. impianti sportivi): si è assegnata la classe specifica del servizio previsto;
- Aree a servizio di aree a destinazione residenziale o produttiva: si è assegnata la classe specifica degli insediamenti di afferenza.

## 1.6 Classificazione Acustica da Fase III

La Fase III del processo di zonizzazione acustica relativo alla ipotesi di Variazione del P.C.A. riguarda l'omogenizzazione di aree normative con superficie inferiore ai 12000m<sup>2</sup>, al fine di evitare un piano eccessivamente parcellizzato.

Il processo di omogenizzazione è stato effettuato secondo i principi stabiliti dalla *D.G.R. 85-3802*:

- nel caso vi sia un solo salto di classe tra i poligoni da omogenizzare e l'area di uno di essi risulti maggiore o uguale al 70% dell'area totale, si assegna a tutti i poligoni la classe corrispondente a quella del poligono predominante;
- nel caso in cui le aree da omogenizzare differiscano per più di un salto di classe o la più estesa di esse risulti avere una superficie inferiore al 70% dell'unione dei poligoni potenzialmente omogenizzabili, la classe risultante deriverà dalla miscela delle caratteristiche insediative delle aree;
- nel caso in cui le aree contigue da omogenizzare differiscano per più di un salto di classe e quella di area più estesa ha una superficie maggiore del 95% dell'unione dei poligoni potenzialmente omogenizzabili, sarà possibile suddividerla in due o più aree (ciascuna di superficie superiore a 12.000 m<sup>2</sup>) e procedere all'omogenizzazione secondo quanto stabilito al punto precedente;
- le aree poste in Classe I non vengono mai modificate nella fase di omogenizzazione. Nel caso in cui l'area di un poligono in Classe I risulti maggiore o uguale al 70% dell'area unione dei poligoni da omogenizzare, poligono in Classe I compreso, tutti i poligoni vengono posti in Classe I, indipendentemente dal salto di classe tra i poligoni. In caso contrario non si procede all'omogenizzazione;
- nel caso in cui l'omogenizzazione coinvolga una Classe VI e una Classe V, l'area risultante viene posta in Classe V. Se l'area in Classe VI ha una superficie maggiore al 95% dell'area totale, è possibile suddividerla in due aree (ciascuna di superficie superiore a 12.000 m<sup>2</sup>) e procedere all'omogenizzazione in Classe V di una sola di esse;
- nel caso di poligoni di dimensioni ridotte (minore di 12.000 m<sup>2</sup>) inseriti in contesti territoriali di cui non sia possibile individuare l'isolato di riferimento (ad es. grandi aree agricole), questi dovranno essere omogenizzati secondo i criteri seguenti:
  - se la superficie del poligono associato al contesto territoriale in cui non sia possibile individuare l'isolato di riferimento risulta essere maggiore di 24.000 m<sup>2</sup> (poligono da omogenizzare escluso) si procede alla suddivisione della stessa in due poligoni e alla successiva omogenizzazione di uno di essi con il poligono di dimensioni ridotte; i poligoni così risultanti devono in ogni caso avere dimensioni superiori a 12.000 m<sup>2</sup>;
  - se la superficie del poligono associato al contesto territoriale in cui non sia possibile individuare l'isolato di riferimento risulta essere inferiore a 24.000 m<sup>2</sup> si procederà alla sua omogenizzazione con il poligono di dimensioni ridotte secondo le procedure illustrate nei punti precedenti.

## 1.7 Classificazione Acustica da Fase IV

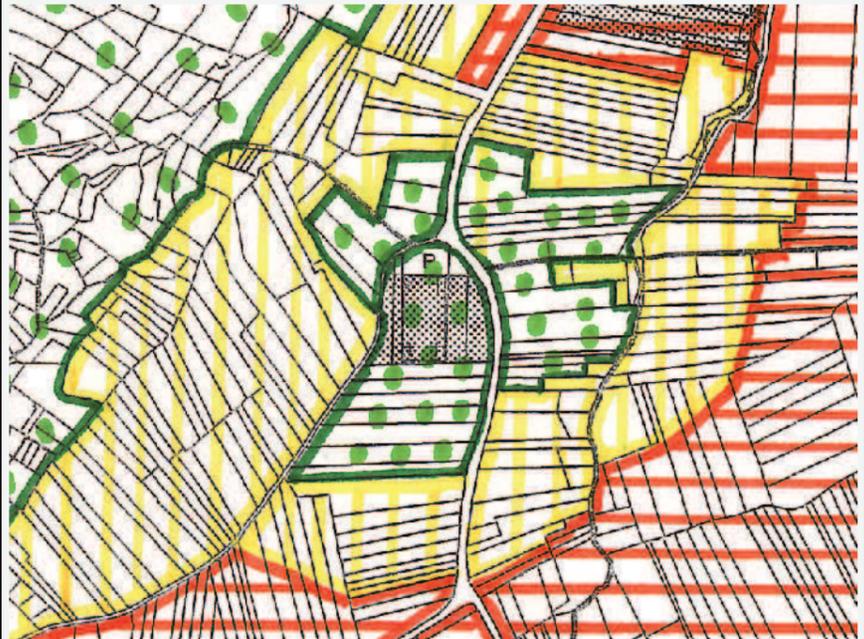
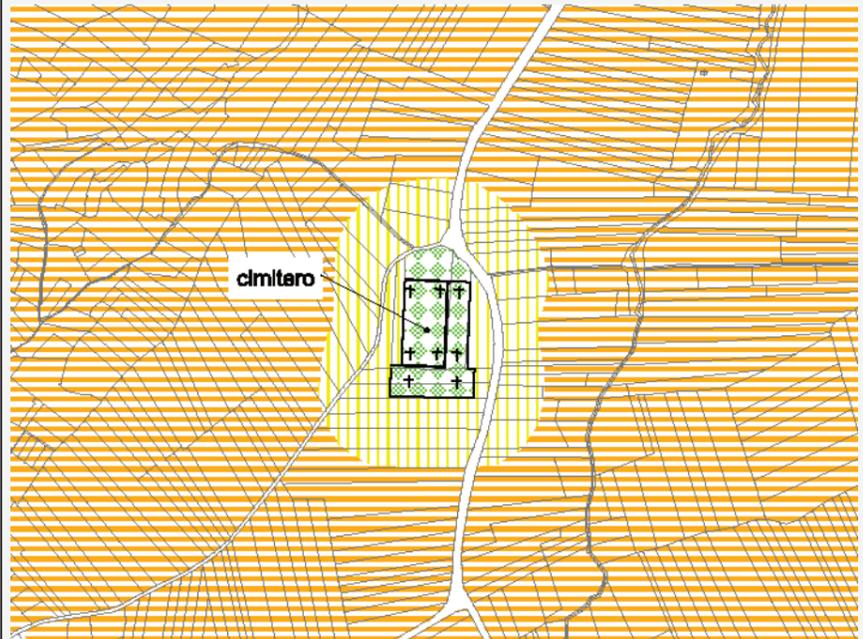
Scopo della Fase IV è il rispetto del divieto di accostamento di aree i cui valori di qualità differiscono in maniera superiore a 5 dB(A) (“accostamento critico”). Tale divieto è limitato alle aree che non siano urbanizzate o completamente urbanizzate al momento della redazione della ipotesi di Variazione del P.C.A..

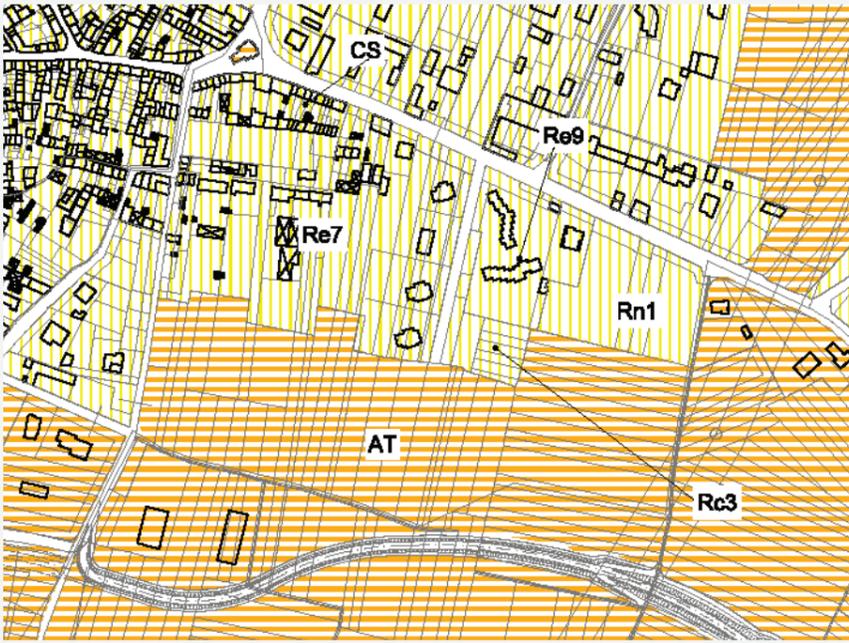
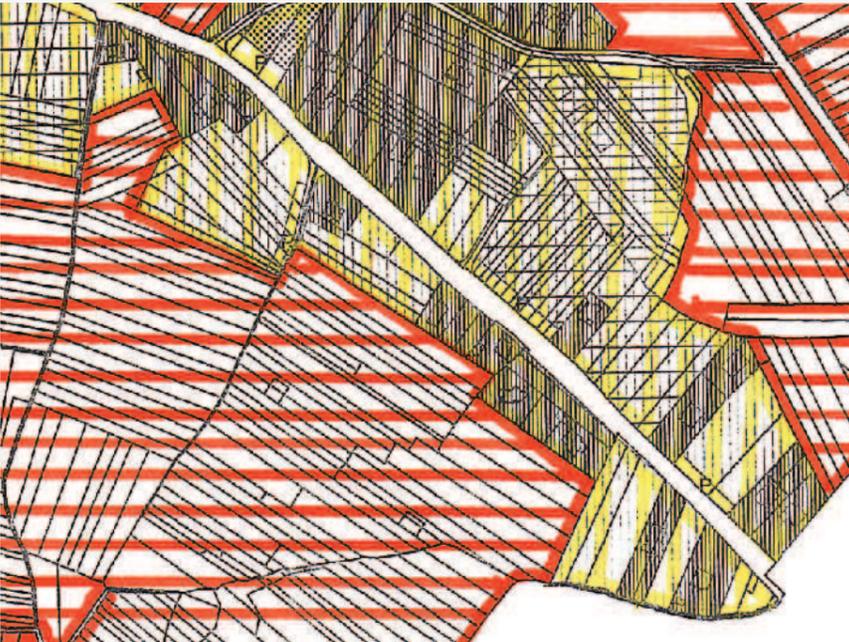
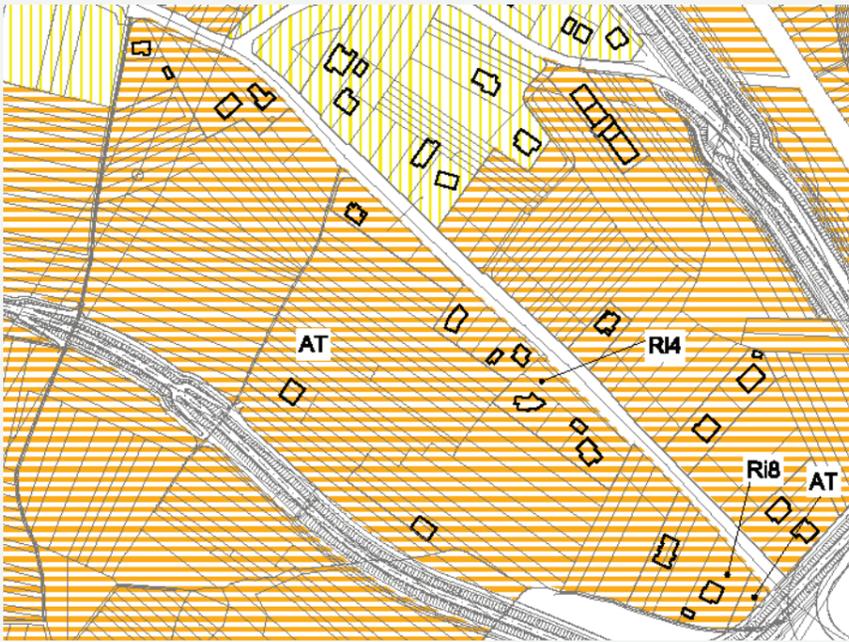
## 2. ANALISI DELLA COMPATIBILITÀ ACUSTICA

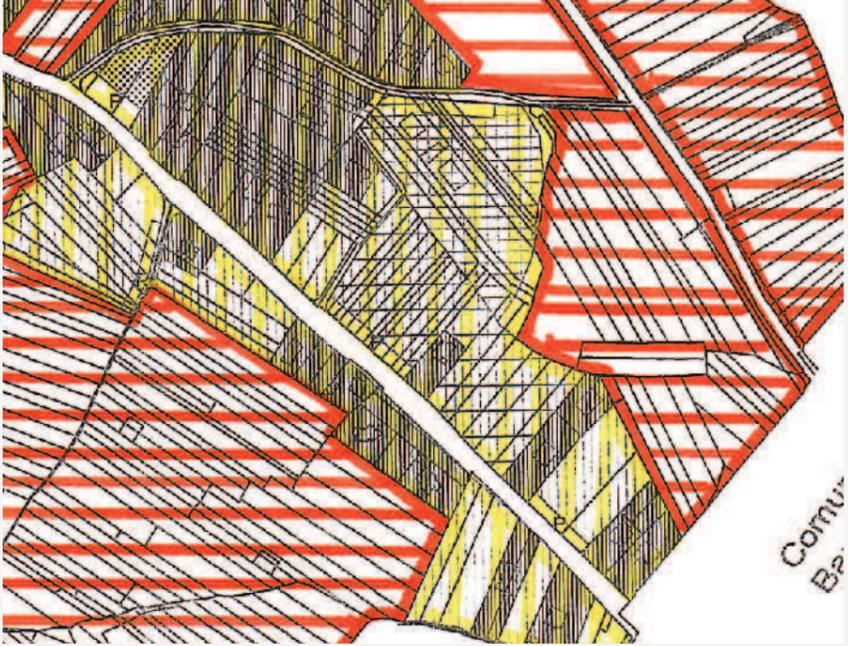
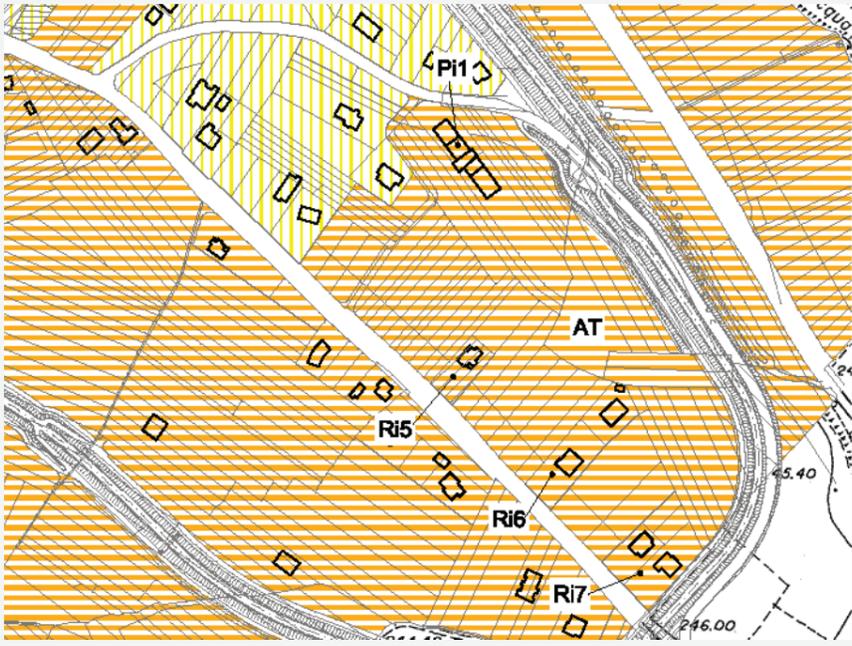
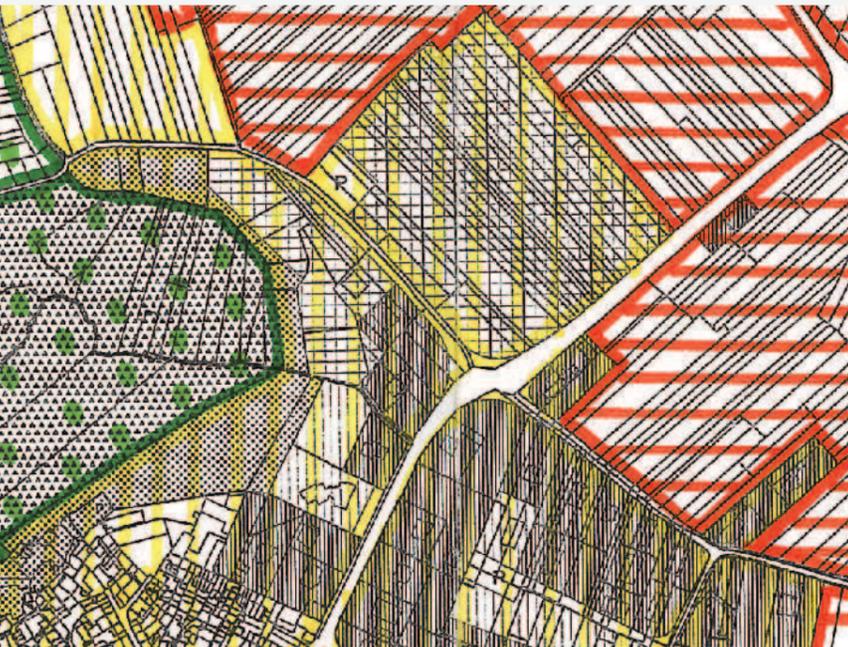
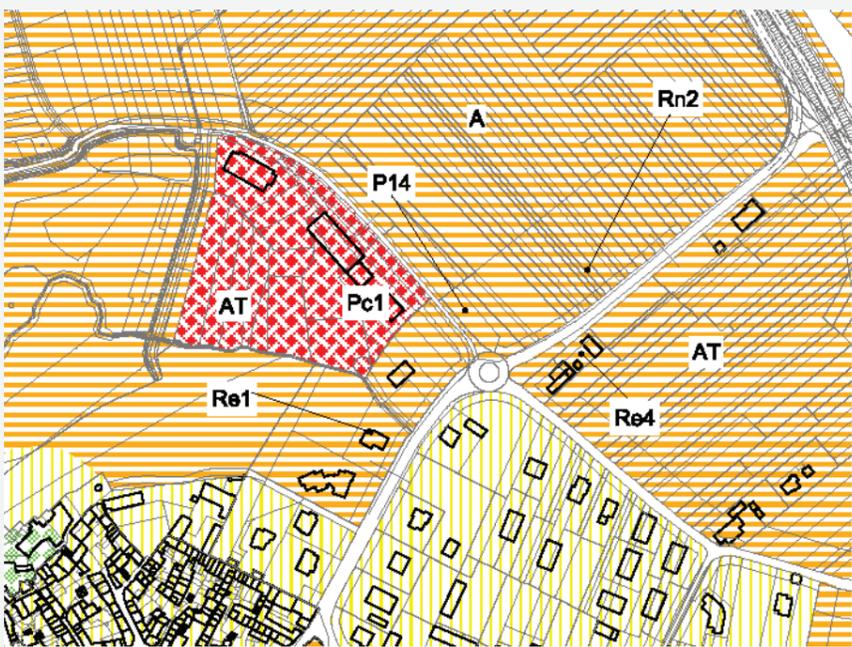
Come descritto in precedenza, la verifica di compatibilità viene effettuata tramite l'elaborazione delle ipotesi di variazione del P.C.A., determinate attraverso l'inserimento delle previsioni della *Revisione 2010 del PRGC ai sensi del 15° comma dell'art. 15 della L.R. 56/77 (procedura ante L.R. 03/2013 e L.R. 17/2013)* di Fiorano Canavese (Progetto Preliminare), ed il confronto delle stesse con la classificazione acustica prevista dal P.C.A. di Fiorano Canavese.

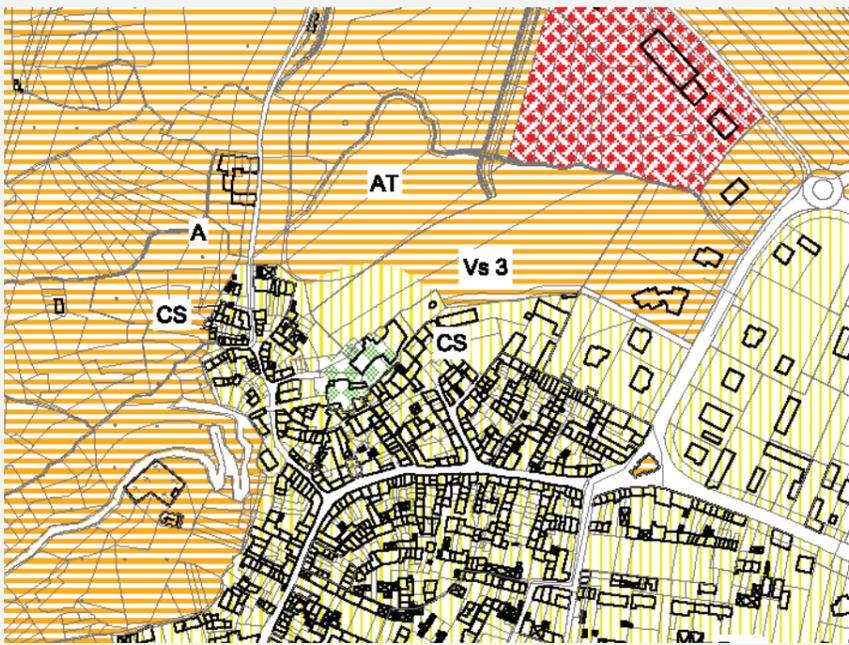
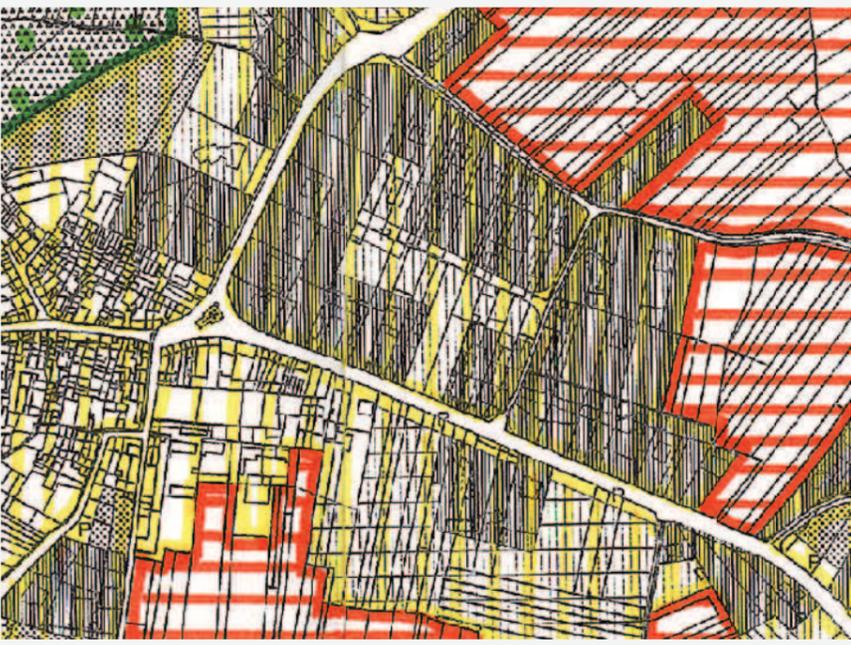
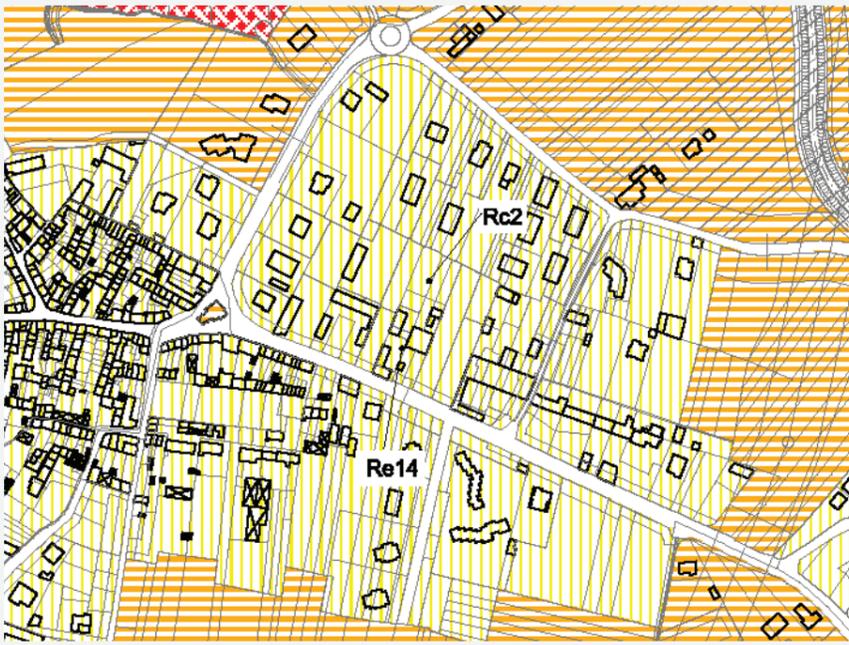
In specifico si è osservato come le variazioni urbanistiche introdotte con la *Revisione 2010 del PRGC ai sensi del 15° comma dell'art. 15 della L.R. 56/77 (procedura ante L.R. 03/2013 e L.R. 17/2013)* di Fiorano Canavese (Progetto Preliminare) non determinano l'introduzione di nuovi accostamenti critici e pertanto risultano compatibili dal punto di vista acustico.

Di seguito si riportano gli estratti cartografici relativi alle aree soggette alla *Revisione 2010 del PRGC ai sensi del 15° comma dell'art. 15 della L.R. 56/77 (procedura ante L.R. 03/2013 e L.R. 17/2013)* di Fiorano Canavese (Progetto Preliminare).

<p><b>Classificazione acustica da P.R.G.C. vigente</b> (Piano di Classificazione Acustica approvato con <i>Delibera di Consiglio Comunale n.22 del 30/09/2004</i>) (scala 1 : 5 000)</p>	<p><b>Classificazione acustica della Revisione 2010 del P.R.G.C. di Fiorano Canavese</b> <b>(Progetto Preliminare)</b> (scala 1 : 5 000)</p>	<p><b>Descrizione</b></p>
		<p><b>Descrizione:</b> Le modifiche apportate all'area del cimitero non determinano l'introduzione di nuovi accostamenti critici rispetto alla precedente situazione di assenza di accostamenti critici delineata nel <i>P.C.A.</i></p> <p><b>Prescrizioni:</b> -</p> <p><b>Giudizio di compatibilità:</b> Compatibile</p>
		<p><b>Descrizione:</b> Le nuove aree Re11, Rc1, Re15, Rc5, P13, VS e Vp e le modifiche apportate all'area Re10 non determinano l'introduzione di nuovi accostamenti critici rispetto alla precedente situazione delineata nel <i>P.C.A.</i></p> <p><b>Prescrizioni:</b> -</p> <p><b>Giudizio di compatibilità:</b> Compatibile</p>

<p><b>Classificazione acustica da P.R.G.C. vigente</b> (Piano di Classificazione Acustica approvato con <i>Delibera di Consiglio Comunale n.22 del 30/09/2004</i>) (scala 1 : 5 000)</p>	<p><b>Classificazione acustica della Revisione 2010 del P.R.G.C. di Fiorano Canavese</b> <b>(Progetto Preliminare)</b> (scala 1 : 5 000)</p>	<p><b>Descrizione</b></p>
		<p><b>Descrizione:</b> Le nuove aree Re7, Rn1, AT, Rc3, Re9 e le modifiche apportate all'area CS non determinano l'introduzione di nuovi accostamenti critici rispetto alla precedente situazione di assenza di accostamenti critici delineata nel <i>P.C.A.</i></p> <p><b>Prescrizioni:</b> -</p> <p><b>Giudizio di compatibilità:</b> Compatibile</p>
		<p><b>Descrizione:</b> Le nuove aree Ri4 e Ri8 e le modifiche apportate alle aree agricole AT non determinano l'introduzione di nuovi accostamenti critici rispetto alla precedente situazione di assenza di accostamenti critici delineata nel <i>P.C.A.</i></p> <p><b>Prescrizioni:</b> -</p> <p><b>Giudizio di compatibilità:</b> Compatibile</p>

<p><b>Classificazione acustica da P.R.G.C. vigente</b>                      (Piano di Classificazione Acustica approvato                      con <i>Delibera di Consiglio Comunale n.22 del 30/09/2004</i>)                      (scala 1 : 5 000)</p>	<p><b>Classificazione acustica della Revisione 2010                      del P.R.G.C. di Fiorano Canavese                      (Progetto Preliminare)</b>                      (scala 1 : 5 000)</p>	<p><b>Descrizione</b></p>
		<p><b>Descrizione:</b> Le nuove aree Pi1, Ri5, Ri6 e Ri7 e le modifiche apportate all'area agricola AT non determinano l'introduzione di nuovi accostamenti critici rispetto alla precedente situazione di assenza di accostamenti critici delineata nel P.C.A.</p> <p><b>Prescrizioni:</b> -</p> <p><b>Giudizio di compatibilità:</b> Compatibile</p>
		<p><b>Descrizione:</b> Le nuove aree Pc1, Re1, Rn2, P14 e Re4 e le modifiche apportate alle aree agricole A e AT non determinano l'introduzione di nuovi accostamenti critici rispetto alla precedente situazione di assenza di accostamenti critici delineata nel P.C.A.</p> <p><b>Prescrizioni:</b> -</p> <p><b>Giudizio di compatibilità:</b> Compatibile</p>

<p><b>Classificazione acustica da P.R.G.C. vigente</b>                      (Piano di Classificazione Acustica approvato                      con <i>Delibera di Consiglio Comunale n.22 del 30/09/2004</i>)                      (scala 1 : 5 000)</p>	<p><b>Classificazione acustica della Revisione 2010                      del P.R.G.C. di Fiorano Canavese                      (Progetto Preliminare)</b>                      (scala 1 : 5 000)</p>	<p><b>Descrizione</b></p>
		<p><b>Descrizione:</b> Le nuove aree Vs 3 e AT e le modifiche apportate alle aree CS e A e non determinano l'introduzione di nuovi accostamenti critici rispetto alla precedente situazione di assenza di accostamenti critici delineata nel <i>P.C.A.</i></p> <p><b>Prescrizioni:</b> -</p> <p><b>Giudizio di compatibilità:</b> Compatibile</p>
		<p><b>Descrizione:</b> Le modifiche apportate alle aree Rc2 e Re14 non determinano l'introduzione di nuovi accostamenti critici rispetto alla precedente situazione di assenza di accostamenti critici delineata nel <i>P.C.A.</i></p> <p><b>Prescrizioni:</b> -</p> <p><b>Giudizio di compatibilità:</b> Compatibile</p>

Legenda colori:

Classe	Definizione	Colore	Retino
I	aree particolarmente protette	verde	punti
II	aree ad uso prevalentemente residenziale	giallo	linee verticali
III	aree di tipo misto	arancione	linee orizzontali
IV	aree di intensa attività umana	rosso	tratteggio a croce
V	aree prevalentemente industriali	viola	linee inclinate
VI	aree esclusivamente industriali	blu	pieno

Legenda P.C.A. Vigente

## LEGENDA

### Classe acustica

	<i>I - Aree particolarmente protette</i>
	<i>II - Aree ad uso prevalentemente residenziale</i>
	<i>III - Aree di tipo misto</i>
	<i>IV - Aree di intensa attività umana</i>
	<i>V - Aree prevalentemente industriali</i>
	<i>VI - Aree esclusivamente industriali</i>

Legenda P.C.A. Variante